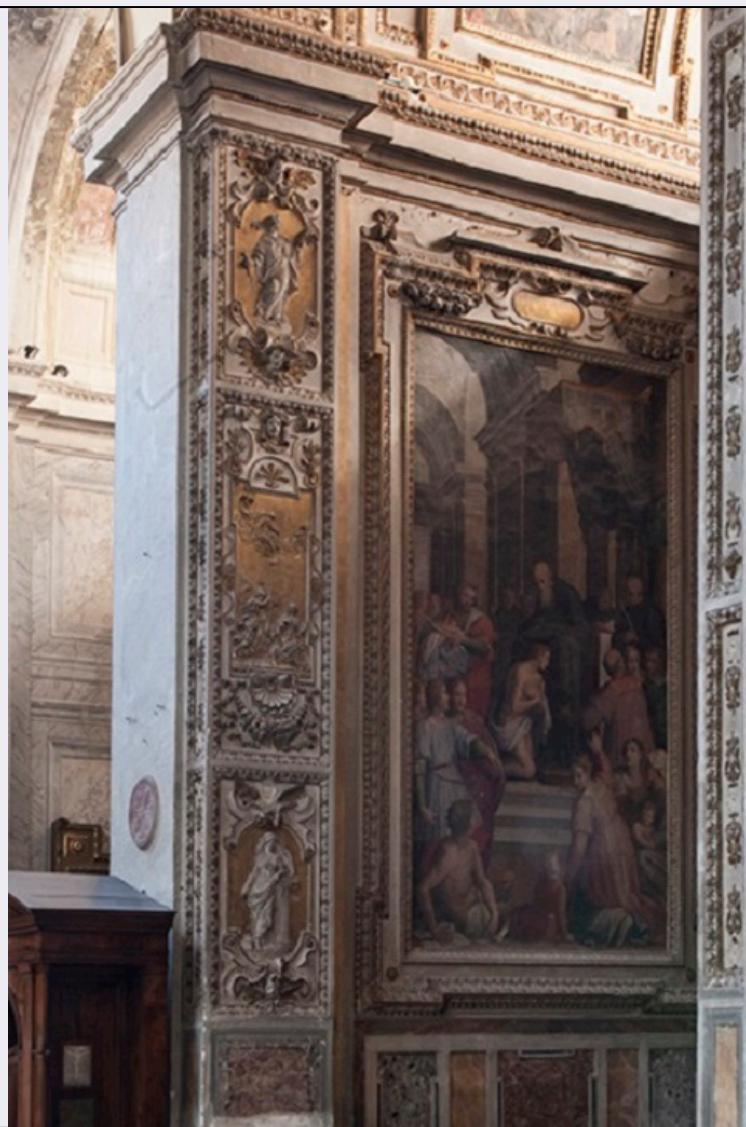


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00175078

ESC - Ente schedatore	S170
ECP - Ente competente	S170

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	rilievo
OGTV - Identificazione	ciclo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1600
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1610
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito romano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	stucco/ doratura
MIS - MISURE	

MISU - Unita'	UNR
MISR - Mancanza	MNR

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Gli stucchi risultano piuttosto sporchi e presentano numerose lacune e distacchi.

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1982
RSTE - Ente responsabile	SBAS RM
RSTN - Nome operatore	Consorzio C.A.R.M.A.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni	Le scene in stucco dorato sono contenute in riquadri polilobati con cornici leggermente rilevate. Al di sotto, teste di cherubini o tralci di frutta. Al di sopra, teste femminili o nuovamente cherubini. Ogni
---------------------------	---

sull'oggetto	pilastro è diviso in tre parti da cornici rettangolari con foglie d'acanto. Le quattro virtù cardinali sono rappresentate secondo l'iconografia codificata dal Ripa.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Gli stucchi di questa cappella sono databili al primo decennio del secolo, periodo a cui appartengono anche gli affreschi delle pareti del Cosci e la dispersa tavola dell'Assunta di Agostino Ciampelli. La cappella fu infatti concessa in patronato a Luca Cavalcanti nel 1590 e nel 1595, alla sua morte, passò ad Arcangelo Cavalcanti che si impegnò ad ornarla e a dotarla nonostante egli non fosse parente di Luca (Archivio dell'Arciconfraternita, Instrumenti, t. 396, c. 140). La concessione fu poi ratificata il primo giugno 1606 da Orazio Cavalcanti convalidando la promessa fatta dal fratello.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo colore
FTAN - Codice identificativo	SSPMR D 02318

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo colore

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Pedroli M.
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A. M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Aloisi P.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Aloisi P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2014
AGGN - Nome	Daniele G.
AGGF - Funzionario responsabile	Calzona L.